

Ambientato dai primi del Novecento fino alla fine degli anni Sessanta, il romanzo narra le vicende di un piccolo borgo toscano della Val di Sieve, che sembra addormentato nella quiete delle sue colline, ignaro dei fremiti di cambiamento che attraversano la nazione.

Ma sotto l'apparente tranquillità, nuove idee e tensioni stanno per deflagrare, pronte a sconvolgere la vita della sua gente.

Sullo sfondo delle grandi trasformazioni storiche, si stagliano le vite delle famiglie protagoniste: i contadini Fioravanti, i socialisti Gori, gli agiati Fantappiè, con le loro ambizioni, speranze e contraddizioni.

E' in questo contesto, condizionato dai retaggi familiari, che si svolge la vita di una brigata di ragazzini – Fiore, Bruno, Guido, Allegranza e Annetta - poi adolescenti, e quindi adulti, il nascere di amori contrastati, il rompersi di amicizie e rapporti personali.

E sarà proprio Fiore, a distanza di anni, a riscoprire quel borgo creduto ormai estraneo, a ritrovare le proprie radici e ad avvertire il bisogno di raccontare quella storia, prima che sia troppo tardi.